

## **SOMMARIO**

[Scambio Culturale con il Liceo "Thomas Mann" di Stutensee](#)

[Let's go with E-Learning!](#)

[Idee per il curriculum del biennio](#)

[Concorso di lettura](#)

[Progetto "Storia e cibo"](#)

[I giovani sentinelle della legalità](#)

["Family friendly" e mostra fotografica "Da Wenzhou a Pechino, splendida Cina"](#)

[Anche il Datini sulla nave della legalità](#)

## Scambio Culturale con il Liceo "Thomas Mann" di Stutensee

Nella settimana dal 25/04 al 01/05/10 si è concluso, con il viaggio in Germania di 11 studenti dell'Indirizzo Economico Az.le e Alberghiero accompagnati dalla prof.ssa Daniela Campaioli e dalla sottoscritta, lo Scambio Culturale che si svolge per il quarto anno consecutivo con il liceo "Thomas Mann" di Stutensee.

Fra le molte attività offerte dal programma di quest'anno, segnalo che gli studenti hanno potuto frequentare alcune ore di lezione previste nell'orario scolastico dei loro partner di scambio, hanno lavorato insieme ad un progetto sulla musica italiana e tedesca che hanno presentato in entrambe le lingue in presenza delle famiglie tedesche nella serata di congedo, effettuato escursioni nella Foresta Nera, a Baden-Baden e a Karlsruhe dove hanno visitato il museo d'arte contemporanea e multimediale ZKM e sono stati accolti nel Palazzo Comunale di Stutensee dove hanno ricevuto il saluto del Sindaco Demal.

Lo scambio, a mio parere, riveste notevole importanza nell'apprendimento di una lingua straniera ed è di grande arricchimento nella formazione personale dei ragazzi in quanto permette di vivere in famiglia, di frequentare la scuola e di partecipare ad un programma culturale filtrato da chi conosce bene le caratteristiche e le bellezze del luogo.

Desidero pertanto ringraziare il Preside e i suoi Collaboratori, le colleghe Campaioli, Lemmi e Naldini, la Segreteria con Angela e Giovanna, i tecnici Anastasia e Antonio che mi hanno sostenuto in questa attività e le colleghe tedesche Verena Unmüßig e Anne Bergmann per il loro impegno e la loro sensibilità.

Con l'augurio che lo scambio possa ripetersi anche nel prossimo anno scolastico, invito tutti i Colleghi a prendere in considerazione questa fantastica esperienza.

di Paola Fiammelli

[Torna su](#)

## Let's go with E-Learning!

A conclusione del collegio del 17 maggio, la prof.ssa Bertini è intervenuta per riferire sul Progetto LETS GO, al quale l'Istituto partecipa come membro del CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati della Toscana), uno dei partner dei cinque paesi europei che aderiscono al progetto.

Questo progetto europeo, che si svolge con il finanziamento del Programma Leonardo per l'istruzione e la formazione professionale, è rivolto ad insegnanti di lingue straniere che desiderino migliorare le proprie competenze nel campo dell'E-Learning, ovvero dell'insegnamento/apprendimento effettuato tramite l'uso di tecnologie e prodotti on line.

I colleghi iscritti seguono un corso, con incontri in presenza e a distanza, fanno conoscere e mettono a disposizione degli altri docenti materiali già esistenti e si scambiano esperienze didattiche con l'obiettivo di apprendere tecniche di identificazione di strumenti e metodologie idonee e di imparare a creare prodotti per l'insegnamento che sfruttino le nuove tecnologie.

Il Datini, tra i vari istituti aderenti al progetto, partecipa con un nutrito gruppo di professori – il plurale maschile è d'obbligo, malgrado la forte maggioranza femminile, data la presenza di un seppur unico collega - . L'Istituto è presente anche grazie alla partecipazione di alcune figure di "ex-datiniane" come la professoressa Anna Maria Giagnoni, che fa parte dello staff del progetto, la professoressa

Roberta Lelmi, che si occupa dell'aspetto informatico e la professoressa Emanuela Perugi, con le quali abbiamo condiviso negli anni passati altre esperienze didattiche oltre che la vita della nostra scuola.

Sono previsti ancora vari incontri a partire dal mese di settembre prossimo fino al gennaio 2011. I colleghi che volessero iscriversi, anche in questa fase, possono ancora farlo rivolgendosi alla coordinatrice di progetto prof.ssa Paola Bertini o alla prof.ssa Paola Fiammelli, referente del gruppo Datini.

di Vera Bencini

[Torna su](#)

### Idee per il curricolo del biennio

Il 7 Maggio 2010, presso la sede dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Toscana a Firenze, è stato presentato il volume "Istruzione Professionale, Idee per il Curricolo del Biennio" cui hanno contribuito alcuni docenti di Italiano, Matematica, Scienze della Terra e Tedesco del nostro Istituto, riportando delle esperienze didattiche significative. Ciò in conformità con l'obiettivo del libro ossia contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica che per la nostra Regione è del 17,50%, una percentuale ancora troppo alta rispetto al 10% che l'Unione Europea si è data come obiettivo da raggiungere nel contesto della "strategia di Lisbona".

Come è stato evidenziato dal Dirigente Regionale, dottor Satti, e confermato dagli altri Relatori e Docenti che sono intervenuti nel dibattito, il libro intende chiarire come in particolare ai ragazzi degli istituti professionali - quindi con maggiori difficoltà scolastiche - non debba essere proposta "meno istruzione", ma percorsi di istruzione di maggiore qualità dove si prenda in considerazione lo stile di apprendimento di ciascuno e dove l'alunno si senta operativamente al centro dell'attività e possa immediatamente riconoscere l'utilità del suo apprendimento.

Il libro intende appunto mettere a fuoco, soprattutto nei materiali a disposizione, delle idee metodologiche di questo genere che, come sempre, nascono da esperienze significative in classe e finiscono a volte per cozzare con l'astrattismo di certe indicazioni ministeriali. I contributi raccolti in questa pubblicazione, organizzati attorno agli assi culturali, vogliono rappresentare un terreno di confronto e di riflessione per i docenti.

di Paola Fiammelli

[Torna su](#)

### Concorso di lettura

In questo anno scolastico la classe 2B, indirizzo sociale, dell'Istituto "F.Datini" di Prato ha attivato, all'interno della didattica, un progetto lettura in collaborazione con la libreria "Il Gufo" di Prato.

Il testo adottato è stato "La Storia di Ismael" di Francesco D'Adamo, ovvero la sfortunata vicenda di un ragazzo tunisino costretto dalla fame ad abbandonare il suo Paese e a intraprendere un viaggio disperato verso la tanto vagheggiata "Talia"; un libro, questo, non soltanto scorrevole e avvincente, ma soprattutto focalizzato su un tema molto forte e attuale, quello dell'emigrazione, abbastanza presente nella realtà pratese e pertanto legato al quotidiano dei nostri ragazzi.

La lettura in classe, oltre a costituire un momento distensivo e al contempo di stimolo e di crescita, ha offerto lo spunto per riflessioni, scambi di opinioni e punti di vista, approfondimenti; è stata inoltre

un'occasione per sfatare alcuni stereotipi abbastanza diffusi su quei cittadini stranieri di diverse nazionalità con i quali ci troviamo giornalmente a convivere.

A conclusione del percorso, in occasione dell'incontro con lo scrittore che, nel mese di Febbraio, è stato ospite della nostra scuola per un confronto con gli allievi, tutti i ragazzi della classe hanno realizzato, con grande coinvolgimento, integrando questa attività con il Progetto teatro sociale "Non sei mica solo te" finanziato parzialmente dalla Provincia e realizzato con la collaborazione e la competenza del prof. Viviano Vannucci, una rappresentazione teatrale in cui, mantenendo il filo del racconto, hanno avuto l'opportunità di esprimersi e dare spazio alla creatività, esternando le loro emozioni e mettendosi in gioco.

Pertanto, in occasione del 1° Concorso "Il suono delle parole" letture in piazza, organizzato dalla Consulta degli studenti di Prato e coadiuvato dalla Provincia e dal Provveditorato agli Studi, la classe 2Bse è intervenuta alla manifestazione con una lettura drammatizzata di alcuni passi realizzati dal libro "La Storia di Ismael" di Francesco D'Adamo, con la partecipazione delle allieve Francesca Tortora, Gloria Grazian, Caterina Schinco, Martina Peralta, Carlotta Botter e con il supporto, per la realizzazione musicale, dell'allievo Giorgio Schinco, della classe 1Bse.

Coordinatrice del progetto l'insegnante di Italiano e Storia Rossella De Stefano.

Il risultato raggiunto è stato stupefacente. Con un gradimento generale, la Giuria ha assegnato, nella classifica finale, il terzo posto alla performance dell'allievo Giorgio,

il primo posto alla lettura con l'allieva Gloria e il premio docente referente all'insegnante De Stefano.

Beh!! Che dire??

Grande soddisfazione e grande emozione.

di Rossella De Stefano

[Torna su](#)

## Progetto "Storie e cibo"

Il progetto "Storie e cibo" è stato un vero e proprio percorso didattico proponendosi come guida alla

lettura del testo teatrale sia come testo letterario sia come messa in scena del testo scritto per sviluppare e fare acquisire ai ragazzi maggiore padronanza e consapevolezza dei mezzi linguistici e comunicativi.

Si è partiti dalla lettura di testi teatrali che parlavano di cibo per stimolare gli alunni nel raccontarsi elaborando, poi, testi narrativi e poetici. Da ciò è emerso il loro rapporto con il cibo legato ai ricordi, agli affetti, alle tradizioni, alla prima volta che hanno cucinato, al cibo preferito o al cibo odiato, al piatto della famiglia ecc.

Questo è stato il percorso del progetto realizzato dal nostro Istituto in collaborazione con la Provincia di Prato, curato da Viviano Vannucci e dalle insegnanti di lettere Angela Gurgoglione con le classi 2Ealt e 2Falt ed Emanuela Theodoli con la classe 2Calf.

**Istituto professionale Francesco Datini**

A conclusione del Progetto

### STORIE E CIBO

in collaborazione con la Provincia di Prato  
le classi 2C/2E/2F dell'Alberghiero  
 presenteranno

**Mercoledì 19 Maggio 2010 alle ore 12.00**

presso l'auditorium dell'Istituto Datini

### SEI COSA MANGI

Letture - spettacolo  
a cura  
di Viviano Vannucci  
prof.ssa Angela Gurgoglione  
prof.ssa Emanuela Theodoli

La conclusione del laboratorio, come verifica finale, è stata la rappresentazione di piccoli sketch e la lettura di alcuni testi più significativi del percorso effettuato con i ragazzi.

Tutto ciò li ha portati a farli riflettere sull'importanza del cibo e sui suoi valori come la diffusione di informazioni e conoscenze delle tradizioni e delle produzioni culinarie tipiche, in base alle quali favorire la diffusione di un consumo consapevole, recuperando un rapporto con il cibo per conoscere i propri confini e se stessi.

La tradizione deve essere rispettata, essere in evoluzione, rispecchiare il contemporaneo. Dobbiamo guardarla con rispetto ma non aver paura di rompere gli schemi. Questo vale anche per la cucina, perché il cibo è anche e soprattutto cultura che deve essere salvata



partendo dalla scuola con azioni specifiche. Da cosa mangiamo si può capire quanto ci vogliamo bene e chi siamo poiché un'alimentazione sana è un atto d'amore verso noi stessi: **"Sei cosa mangi"**.



Alcuni momenti dello spettacolo

Lo spettacolo ha offerto agli spettatori un momento piacevole ed educativo: gli attori-alunni, anche se emozionati, hanno dato prova di come si può fare scuola in modo diverso ed acquisire competenze interdisciplinari frequentando l'indirizzo alberghiero.

di Angela Gurgoglione

[Torna su](#)

## I giovani sentinelle della legalità

Giovedì 20 maggio si è svolto l'incontro finale del progetto "I giovani sentinelle della Legalità" promosso dalla Fondazione Antonino Caponnetto con le scuole della provincia di Prato. Studentesse e studenti del Liceo scientifico *Copernico* e dell'Istituto professionale *Datini* di Prato si sono dati appuntamento per presentare i loro progetti presso il Salone di Palazzo Novellucci, ospiti dell'Amministrazione provinciale.

I ragazzi della 3Bec e della 4Aec dell'Istituto Datini hanno illustrato il loro lavoro, che è consistito nel

creare un osservatorio della legalità sul territorio, prendendo in esame due tematiche quali il gioco d'azzardo e i rifiuti tossici. Queste attività sono state raccolte in un cofanetto contenente due DVD: uno raccoglie le interviste che i ragazzi hanno fatto agli esperti, mentre l'altro contiene un'intervista alla cittadinanza sui rifiuti e una canzone e una denuncia sulla diffusione del gioco d'azzardo, sulle abitudini dei giocatori e sulle mille possibilità di giocare anche quando è vietato espressamente dalla legge. Gli alunni hanno intervistato i cittadini pratesi sui rifiuti pericolosi e sul giro d'affari malavitoso che li riguarda; gli studenti hanno evidenziato la scarsa conoscenza che la popolazione ha sui rifiuti tossici e sull'ecomafia. A seguire hanno sottolineato quanto sia grave la dipendenza dal gioco d'azzardo, vera e propria patologia dei nostri tempi, mettendo in rilievo il paradosso di uno Stato che promuove legalmente lotterie, giochi e scommesse che hanno come effetti danni e disagi per giocatori e per le loro famiglie. Proprio per contrastare questi rischi, studentesse e studenti hanno preparato una proposta di legge da sottoporre all'attenzione dei politici e dell'opinione pubblica per introdurre criteri ancora più restrittivi nell'accesso al gioco online per i minori. Gli assessori Pieri e Milone per il Comune e Menchetti per la Provincia si sono complimentati per il lavoro dalle due classi del Datini, che hanno riscosso un grande successo, e hanno particolarmente apprezzato la proposta di legge elaborata dai ragazzi, assumendosi l'impegno di diffonderne la conoscenza presso le rispettive amministrazioni.

Gli alunni della 3Bec e 4Aec sono stati seguiti dalle professoresse Anna Carpani, referente del progetto e Letizia Ammannati, dal regista Pier Luigi Gabbriellini, dal tecnico della fotografia Gigliola Mazzotta e dal prof. Gianni Fibbi, che ha curato la grafica del cofanetto.

di Anna Carpani

[Torna su](#)

### **“Family friendly” e mostra fotografica “Da Wenzhou a Pechino, splendida Cina”: alcune iniziative del nostro Istituto**

Il giorno **28 maggio 2010, alle ore 17.00**, presso l'**Associazione di Amicizia dei Cinesi a Prato**, in **via Busoni 16**, si svolgerà l'evento finale del **Progetto “Family Friendly”** a cui il nostro Istituto ha partecipato con le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> sez. C ind. Economico, collaborando inoltre attivamente alla realizzazione dell'evento stesso.

Nella stessa sede si svolgerà l'inaugurazione della **mostra fotografica** curata dal Centro Sperimentale di Fotografia di Prato dal titolo: **“Da Wenzhou a Pechino, splendida Cina!”**. Nel corso della serata sarà proiettato il video documentario **“Lanterne Rosse” di Ivan D’Ali**, sul gemellaggio tra l'Istituto Professionale di Stato **“Francesco Datini”** e l'Istituto cinese **“Wenzhou Hua Qiao Vocational High School”**, progetto di scambio curato dal prof. Luciano Luongo con la collaborazione del mediatore culturale Badeng Surong. Ecco, a proposito, una nota di Ambra Giorgi, Vicepresidente della provincia di Prato.

Con il progetto pilota “Family Friendly” la Provincia di Prato ha attivato – con il contributo della Regione Toscana - Autorità Regionale per la Partecipazione – un percorso innovativo di indagine e ricerca-azione per la creazione di una strategia per facilitare l'integrazione fra le tante e diverse nazionalità che compongono la cittadinanza. Tramite il coinvolgimento dei genitori e degli studenti stranieri delle scuole del territorio provinciale e lo svolgimento di workshop partecipativi, si è inteso

raccogliere e conoscere i bisogni delle famiglie attraverso l'ascolto attivo degli studenti: sono stati bambini e ragazzi, con il supporto dei loro insegnanti e di professionisti della partecipazione, a fornire suggerimenti e soluzioni per elaborare interventi condivisibili per promuovere il coinvolgimento scolastico dei genitori e il successo scolastico, formativo e lavorativo dei figli. Inoltre con il progetto si può ottenere uno spaccato contemporaneo della società e della gioventù pratese, fondamentale per la programmazione delle future politiche della Provincia. In un contesto in cui la Provincia agisce da tempo e vanta esperienze significative, ci auguriamo che Family Friendly sia uno strumento in più per promuovere i processi di inclusione e coesione sociale, ma anche per avvicinare i cittadini stranieri alle istituzioni rendendoli ancor più consapevoli dell'offerta di servizi e delle opportunità presenti sul territorio.

**Mostra fotografica "Da Wenzhou a Pechino, splendida Cina!" e proiezione del video documentario "Lanterne Rosse" di Ivan D'Alì.**

L'iniziativa non è una semplice attività progettuale, bensì una vera e propria "operazione interculturale". Prato è una città multietnica con un'elevata percentuale di immigrati cinesi, provenienti per la maggior parte dalla provincia dello Zhejiang, in particolare dalla città di Wenzhou. Il nostro Istituto "Francesco Datini" a Prato accoglie il più alto numero di studenti, figli di questi immigrati cinesi. Nell'ottica del "dare e ricevere" intendiamo offrire ai nostri studenti cinesi delle reali opportunità di studio, *in primis* permettendoli di comunicare con noi, insegnandoli la lingua italiana, poi trasmettendo i valori della cultura italiana. Questo momento educativo per essere completo non deve essere a senso unico, ma deve attuarsi nello scambio fra le due culture, quindi nell'accogliere la loro cultura millenaria, cercando di comprenderne i valori, le usanze, le tradizioni. Con questo obiettivo didattico-pedagogico, con finalità di scambio fra diverse culture diverse e lontane, intendiamo iniziare questo "viaggio nell'intercultura". Ci è sembrato naturale creare un ponte di conoscenza e di scambio, a tal fine abbiamo stretto un gemellaggio con l'Istituto Scolastico Cinese "Wenzhou Hua Qiao Vocational High School". Il filmato documenta il primo viaggio di scambio della delegazione dell'Istituto Datini in visita alla scuola cinese e alla città di Wenzhou.

Questa città cinese, poco conosciuta dalla maggior parte degli italiani e dei pratesi, è una metropoli di quasi otto milioni di abitanti. La maggior parte degli immigrati cinesi proviene da questa affascinante città, ricca di tradizioni e progresso, poco fotografata dagli obiettivi indiscreti degli occidentali. Egisto Nino Ceccatelli e Ippolito Manetti, raffinati e noti fotografi del Centro Sperimentale di Fotografia di Prato, si sono uniti alla nostra delegazione, con destinazione Wenzhou, per regalarci suggestioni e momenti di rara emozione attraverso i loro scatti d'autore.

di Luciano Luongo

[Torna su](#)

**Anche il Datini sulla nave della legalità**

Quest'anno il nostro Istituto ha partecipato alla *Nave della Legalità*, manifestazione organizzata dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone in collaborazione con il MIUR.

Siamo salpati da Civitavecchia il 22 maggio per arrivare a Palermo il 23 mattina e ricordare, insieme a studenti provenienti da tutta Italia, il sacrificio di Giovanni Falcone e di tutte le vittime della mafia.

Il nostro Istituto è partito con una delegazione di sei alunni: tre della 4Aec (Federica Fiaschi, Sasha Djabbarian e Federico Santi) e tre della 5Aec (Ghariba Armichi, Angela Priska e Sara Rugei) e due docenti: Anna Carpani e Giuseppe Cortese.

Il contributo dell'Istituto per l'Educazione alla Legalità tra i giovani si è arricchito, quest'anno, con la lodevole partecipazione delle due classi al Concorso indetto dalla Fondazione stessa "Un patto per la legalità", arrivando tra le sei finaliste tra tutte le scuole italiane che hanno partecipato alla Nave della legalità.

di Anna Carpani

[Torna su](#)

#### *Errata Corrige*

Nella News Letter di Aprile non è stato inserito l'intervento che la prof.ssa Giovanna Dascanio ha tenuto su "il passaporto delle competenze: Ecdl e l'uso delle nuove tecnologie" nell'ambito del convegno "E, E-Skills-Empowerment-Europa.

Mi scuso di questo con la prof.ssa Dascanio Anna Carpani